

**R02 - Frangioni 1994, pp. 473-474, n. 649 - busta n. 780/24,
700903**

Francesco Tanzi a Iacopo di Giovanni, Milano 23.02.1397 (Genova 28.02.1397)

A d 23 di febay. In Milano. 1397.

Messer Iacobo de Iohane, Francesco Tanso salute. Di poi che siamo partito de Genoa sono mandate balle 6 mercerie a Iohani de Alzate le quale costano spagate de Milano f 184: ve piecho che le dite balle 6 mandate a Gubriele Tanso su la nave di Bernad Carbone e spagiatelle in dugana come ve dir &Alohani d'Alzate&I e fatele levare di raxone a la riva e fatelo da dite garde.

Item, mandiamo a &Alohane d'Alzate&I balle 18 feramenta al quale abbiamo scritto che le faza legare in balle 9 grossere perch ve pr&(e&)cho che le dite 18 balle fate in balle 9 che le mandiate a Guliermo Tanso su la nave de Francesco Colombero e se fosse partita caregatelle su la nave di Bernad Carbone. De nolo deno pagare s 5 barchaggio per balla grossere. Spagate le dite balle in dugana come dir lo dito Iohane he se ly patroni de lo leudo di la guardia ve desono inpago, digate che sono di Frances&(c&)ho Tanso he che li pagaray quando #[.....]@.

Sapiati che abbiamo parlato a uno di li deti patroni a la porta di Santo Tomaxo he dixte che no darebe nesuno inpago.

Item, ve pre&(c&)ho che la lettera che va a Guliermo Tanso che la mandiate per la nave di Francesco Colom&(b&)eri. Altro no abbiamo a dire. Se per voy possiamo fare alchuna cosa di qua, scrivytello. De le &(s&)pese de' fustani l'avereti tosto.

Francescho Tanso, salute de Milano.

Ve pr&(e&)choe che me mandiate paya 1 pianelle vermelle bene basse de zel&(t&)ro he datelle a Iohani de Alzate che le mander.

Compratelle da Anchino che sta in la &Aplaza de' Mariny&I he che la meta a la mia rasone he, se no volesse, pagatelle.

Voleno essere per legare di ret&(r&)o a chi fa grande freddo, oggi
neva qua. No ve dicho altro.

Domino Iacobo de Giovanni,
lanue. Dentur.